



COMUNE DI TREPPO CARNICO

PROVINCIA DI UDINE

Via Matteotti, 11 - 33020 TREPPO CARNICO (UD)
C.F. 84002190308 - P.I. 00573610300
e-mail: anagrafe@com-treppo-carnico.regione.fvg.it
PEC: comune.treppocarnico@certgov.fvg.it
Telefono n. 0433 777023 - Fax n. 0433 777331



PEFC 18-21-01/44

CERTIFICAZIONE GESTIONE
FORESTALE SOSTENIBILE

Prot. 4230

Treppo Carnico, 31/10/2017

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Avvio della procedura volta a selezionare il soggetto attuatore a cui sarà assegnato un contributo pubblico da utilizzare per l'attuazione di una iniziativa di lavoro di pubblica utilità, a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata, promossa dal Comune di Treppo Carnico nell'ambito del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 Asse 1 – Occupazione – Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 4864/LAVFOR del 26.06.2017.

PROGETTO: "LPU 2017 Custodia e vigilanza" – destinato a n. 1 soggetto beneficiario

CODICE PROGETTO: FP1768052001

CODICE CUP F76G17000620006

1. FINALITÀ E OGGETTO

Con il presente Avviso pubblico si intende avviare la procedura avente lo scopo di selezionare il SOGGETTO ATTUATORE del progetto in epigrafe, a favore di n. 1 soggetto beneficiario, selezionato dal centro per l'Impiego di Tolmezzo secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 dell'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere occupazionale (di seguito Avviso regionale) di cui al decreto n. 4864/LAVFOR del 26.06.2017, pubblicato sul BUR n. 27 del 05.07.2017, in possesso dei seguenti requisiti:

1. età anagrafica superiore a 50 anni per le donne, a 55 anni per gli uomini;
2. stato di disoccupazione da almeno 6 mesi;
3. assenza di ammortizzatori sociali;
4. assenza di pensione assimilabile a reddito da lavoro, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.lgs. 150/2015.

Il progetto, finanziato dalla Regione FVG, si svolge sul territorio del Comune di Treppo Carnico e afferisce al settore d'intervento n. 2 "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche".

L'elenco delle attività da svolgere, come da progetto di cui sopra, è il seguente:

1. Apertura, chiusura e custodia nelle fasce orarie stabilite, di palestre, impianti sportivi, sale e strutture di proprietà delle Amministrazioni pubbliche, di centri polivalenti e relativa pulizia e manutenzione;
2. Distribuzione di materiale informativo;
3. Mantenimento dell'ordine negli spazi e nei locali aperti ai visitatori;
4. Custodia dell'eventuale materiale assegnato alle associazioni che fruiscono di tali strutture;
5. Verifica sommaria dello stato degli impianti e attrezzature e chiusura delle strutture a conclusione degli utilizzi;
6. Custodia e vigilanza degli impianti nel corso di eventi e manifestazioni sportive promosse o organizzate dalle Amministrazioni pubbliche.

Al fine di realizzare il presente progetto, il Soggetto Attuatore sottoscrive con il soggetto beneficiario un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato della durata di 6 mesi (26 settimane). Ai sensi 2 dell'art. 11 comma 5 dell'Avviso regionale, la prestazione lavorativa del soggetto beneficiario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla L.142/2001.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro multiservizi.

Il lavoratore viene inquadrato al livello retributivo iniziale per qualifica prevista dal CCNL applicato, con orario di lavoro settimanale di 32 ore.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito il quadro normativo di riferimento del presente Avviso:

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
2. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recanti disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimenti dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano di azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costo – benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
6. REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
7. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
8. Regolamento delegato (UE) N 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
9. Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
10. Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato "POR";
11. Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPRg. 140/Pres/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



12. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n.5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, di seguito denominato Linee guida ammissibilità della spesa;
13. Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.738/LAVFORU del 6.2.2017;
14. Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.739/LAVFORU del 6.2.2017;
15. Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.740/LAVFORU del 6.2.2017;
16. Manuale dell'Autorità di gestione. Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.3681/LAVFORU del 24.5.2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
17. Programma operativo del Fondo Sociale Europeo – “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017”, di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.766 del 28 aprile 2017;
18. Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 4864/LAVFORU del 26.6.2017 “pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2017” Programma specifico 3/2017 – Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata”;
19. Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;
20. Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
21. D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;
22. D. Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81;
23. Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 12.07.2017.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per la concessione del contributo di cui al presente Avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali, le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. disponibilità di un'attrezzatura idonea all'attuazione del progetto oggetto del presente Avviso;
3. strutturazione organizzativa sufficiente per sostenere l'inserimento lavorativo nel progetto di cui al presente Avviso;
4. capacità di assicurare al soggetto beneficiario gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
5. previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il presente progetto;
6. assenza per il relativo legale rappresentante, nonché per tutti i relativi soggetti con potere di rappresentanza, di condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
7. non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
8. regolarità contributiva per quanto riguarda oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi alla data di scadenza del presente avviso e durante l'esecuzione del progetto;
9. rispetto della normativa in materia di collocamento obbligatorio.

In caso di ATI/ATS costituita o costituenda o consorzi ordinari costituendi, i requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa/cooperativa raggruppata/raggruppanda o consorziata.

Nel caso di consorzi ordinari costituiti, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata



Nel caso di consorzi di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro costituiti, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuna cooperativa consorziata che partecipa alla procedura. Nel caso di consorzi di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro costituenti, i requisiti devono essere posseduti da ciascuna cooperativa consorzianda che partecipa alla procedura. È vietato presentare domanda di finanziamento in più di un'ATI/ATS o consorzio, nonché presentare domanda di finanziamento in forma individuale e in ATI/ATS o consorzio ordinario. È fatto divieto alle cooperative sociali ed alle cooperative di produzione e lavoro di partecipare alla presente selezione se già per esse partecipa il consorzio. Nel caso di violazione delle presenti previsioni non saranno ammesse tutte le domande di finanziamento nelle quali figura il medesimo soggetto

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di Euro 21.849,98 di cui:

- Costo del lavoro dei soggetti beneficiari Euro 13.999,99;
- Costo tutoraggio e FAD Euro 4.999,99;
- Costi indiretti su base forfetaria Euro 2.850,00.

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate fino all'ammontare massimo del 100% del costo totale del progetto.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta secondo le modalità previste nel successivo art. 7, deve essere accompagnata da apposita relazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da cui risultino i seguenti elementi, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 6:

- a) Organizzazione tecnica del soggetto partecipante, con riferimento alla rispondenza dei contenuti del punto 3. del presente avviso pubblico;
- b) Caratteristiche del tutor, intese quali coerenza formativa e professionale rispetto al progetto da gestire;
- c) Descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività;
- d) Ricaduta sul territorio;
- e) Eventuali ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari.

La relazione deve essere redatta in lingua italiana, in modo sintetico e sufficientemente chiaro e completo al fine di facilitarne la valutazione; in ogni caso la relazione deve essere stilata su un massimo di 8 facciate su fogli formato A4, carattere Times new roman 12, interlinea 1,5; la relazione deve essere chiaramente articolata secondo i punti i sopraindicati punti a), b), c), d) ed e).

I punteggi saranno attribuiti sulla base di quanto descritto nella relazione; l'eventuale scarsa chiarezza espositiva non darà luogo a richiesta di chiarimenti.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da un apposito nucleo nominato con provvedimento del T.P.O. dell'Area Amministrativa, composto da quest'ultimo e da altri due dipendenti comunali, sulla base degli elementi di valutazione indicati al precedente articolo 5 e dei seguenti relativi punteggi (punteggio massimo 50 punti):



Lettera a)	Organizzazione tecnica del soggetto partecipante e caratteristiche del progetto	Max 9 punti	Modalità operative dell'intervento e gestione dello stesso	Max 20 punti
		Max 4 punti	Esperienze pregresse nel settore di intervento con le pubbliche amministrazioni	
	Organizzazione tecnica del soggetto partecipante con particolare riferimento all'impegno sociale	Max 2 punti	Certificazione di tipo sociale	
		Max 5 punti	Indicazione dettagliata della qualità del supporto tecnico	
Lettera b)	Caratteristiche del tutor	Max 1 punto	Titolo di studio	Max 5 punti
		Max 3 punti	Esperienze nel settore di intervento del progetto presso Pubbliche Amministrazioni	
		Max 1 punto	Altre esperienze nel settore di intervento	
Lettera c)	Descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività	Max 10 punti	Verrà valutato il programma dei corsi in tema di sicurezza ai quali dovranno partecipare i beneficiari del progetto	Max 10 punti
Lettera d)	Ricaduta sul territorio	Max 5 punti	Verrà valutata la descrizione delle implicazioni a livello locale del progetto stesso	Max 10 punti
		Max 5 punti	Eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori	
Lettera e)	Eventuali ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari	Max 5 punti	Verrà valutato il progetto che prevede, in forma documentata, ulteriori benefici per i lavoratori assunti	Max 5 punti

In seduta pubblica il nucleo di valutazione procederà alla verifica dell'arrivo dei plichi entro i termini indicati e della loro integrità, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa e alla conseguente valutazione dell'ammissibilità alla procedura. In seduta riservata il nucleo di valutazione procederà all'esame dei contenuti della proposta presentata. Il punteggio complessivo sarà calcolato sommando i punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione riportato nelle tabelle allegate. **In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio pubblico.**

Il finanziamento verrà assegnato al soggetto partecipante che abbia ottenuto il migliore punteggio. Il punteggio da assegnare è calcolato secondo le modalità indicate nella Tabella Punteggi allegata al presente avviso.

Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, i valori saranno approssimati alla seconda cifra decimale, in eccesso se la terza cifra è compresa tra 6 e 9, in difetto se la terza cifra è compresa tra 1 e 5. Non sarà presa in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la parte di dubbia o incerta



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



interpretazione.

L'amministrazione comunale si riserva di assegnare il finanziamento anche nel caso in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione.

7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda di contributo dovrà essere recapitata al Comune di Treppo Carnico – Ufficio Protocollo – Via G. Matteotti 11 - perentoriamente entro le ore 12.00 del 15/11/2017 mediante consegna a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale. A tal fine farà fede esclusivamente la data del Protocollo comunale.

Le domande di contributo pervenute successivamente alla data di scadenza del presente Avviso non saranno prese in considerazione. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che il plico deve essere chiuso in modo idoneo per assicurare la segretezza e l'immodificabilità della domanda e degli allegati, deve recare all'esterno la denominazione o ragione sociale del soggetto partecipante, il relativo indirizzo, recapito telefonico, partita IVA, nonché la dicitura:

“NON APRIRE. Domanda di partecipazione alla procedura di selezione del soggetto attuatore del progetto di lavoro di pubblica utilità “LPU 2017 CUSTODIA E VIGILANZA” promosso dal Comune di Treppo Carnico nell’ambito del POR FVG - FSE 2014 – 2020 – scadenza 15/11/2017”.

La domanda, pena l'esclusione, deve essere corredata (salvo le esenzioni di legge) da una **marca da bollo da € 16,00** e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Nel caso di ATI/ATS o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nel caso di consorzi di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro non ancora costituiti, la domanda, a pena esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio che partecipano alla procedura.

Nel caso di ATI/ATS o consorzio ordinario già costituiti, la domanda, a pena esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo o del consorzio.

Si precisa che la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

A pena di esclusione, alla domanda devono essere allegati:

- la/e fotocopia/e di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i in corso di validità;
- nel caso di ATI/ATS già costituita, copia mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario (soggetto capogruppo) con scrittura privata autenticata. Il mandato speciale con rappresentanza dovrà tassativamente indicare il/i ruolo/i di competenza di ogni singolo partner nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso e le modalità di pagamento;
- nel caso di consorzi ordinari già costituiti dichiarazione relativa al/i ruolo/i di competenza di ogni singolo consorziato nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso nonché copia dello statuto e dell'atto costitutivo e delle sue eventuali successive modificazioni;
- nel caso di consorzi di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro già costituiti è necessario precisare quali sono i consorziati per i quali il consorzio partecipa al presente avviso;
- nel caso di ATI/ATS o consorzio ordinario non ancora costituito, una dichiarazione, sottoscritta dai Legali Rappresentanti di ciascun soggetto futuro partner, contenente:
 - l'indicazione del/i ruolo/i di competenza di ogni singolo futuro partner nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso;
 - l'impegno a costituirsi in ATI/ATS o consorzio con sede legale o unità locale in Friuli Venezia Giulia nel caso di concessione del finanziamento, nonché l'impegno, in caso di ATI/ATS, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato come futuro mandatario, qualificato come “capogruppo”, quale unico referente per i rapporti con l'Amministrazione comunale, in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di consorzi di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro è necessario precisare quali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



sono i consorziati che partecipano alla procedura;

- dichiarazione dei requisiti di cui al paragrafo “Soggetti ammessi alla realizzazione delle operazioni” resa dai Legali Rappresentanti dei soggetti indicati nel medesimo paragrafo.

Nel caso di ATI/ATS o consorzio ordinario non ancora costituiti, entro il termine comunicato dall'Amministrazione comunale, dovrà essere trasmesso, pena la decadenza della domanda, il mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, contenente l'indicazione del/i ruolo/i di competenza di ogni singolo partner nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso e l'indicazione delle modalità di pagamento (in caso di ATI/ATS) o copia dello statuto e dell'atto costitutivo (in caso di consorzio).

L'Amministrazione comunale effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni rese nella domanda e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni. Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione comunale, in qualunque tempo e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, disporrà con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione e, nel caso di intervenuta assegnazione del finanziamento, la revoca del finanziamento stesso.

Non sono ammesse domande plurime. Ciascun plico deve contenere una sola domanda presentata pena l'inammissibilità di tutte le domande anche se riferite al diverso avviso bandito dall'Amministrazione Comunale.

L'apertura dei plichi pervenuti, per la verifica della completezza e correttezza della documentazione, sarà effettuata in seduta pubblica presso la sede municipale, Sala di Giunta, mentre la valutazione delle domande sarà invece effettuata in seduta riservata, da parte di un nucleo di valutazione appositamente nominato, composto dal sottoscritto T.P.O. e da altri due dipendenti comunali.

La **seduta pubblica** per l'apertura delle offerte inizierà il giorno **16 novembre 2017** alle **ore 10.00** presso la Sala di Giunta. Eventuali aggiornamenti verranno pubblicati sul sito,

8. SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Le domande di contributo saranno valutate da un nucleo di valutazione appositamente nominato dal Responsabile del Servizio, sulla base di un sistema di valutazione comparativa che prevede l'applicazione dei criteri sopra indicati.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 50 punti.

La ditta/associazione/consorzio che avrà ottenuto il punteggio migliore sarà individuato quale soggetto attuatore del progetto di cui al presente Avviso.

In caso di parità di punteggio sarà preferita la domanda che avrà ottenuto il punteggio migliore nelle aree di valutazione B.1, B.2 e A.1, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'esito della valutazione delle domande di contributo pervenute sarà comunicato a tutti i partecipanti mediante una nota formale inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di contributo.

9. AVVIO DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore dovrà avviare il progetto entro e non oltre il **30/11/2017**, pena la decadenza dal contributo, dandone tempestiva comunicazione (comunque entro due giorni dall'avvio) al Comune di Treppo Carnico. Il progetto si intende validamente avviato dalla data di assunzione del beneficiario indicato dal Centro per l'Impiego di Tolmezzo.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il proponente eroga al soggetto attuatore una prima tranche pari al 50% del contributo concesso a seguito della comunicazione dell'avvenuta assunzione del soggetto beneficiario; una seconda tranche del contributo pari al 20% viene erogata dopo 3 mesi dalla prima.

L'erogazione dei suddetti anticipi avverrà previa presentazione da parte del soggetto attuatore di apposita fidejussione bancaria o assicurativa pari all'importo complessivo anticipato, maggiorato del 10% e dovrà avere una durata fino a 6 mesi dopo la data di presentazione del rendiconto.

Il saldo, pari al 30% dell'ammontare totale del contributo, sarà erogato a seguito della presentazione del rendiconto.

Il soggetto proponente erogherà il saldo del finanziamento a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, entro 30 giorni dalla conclusione della verifica della regolarità del rendiconto prodotto dal soggetto attuatore.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Le erogazioni di cui al presente punto sono subordinate all'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore.

La garanzia verrà svincolata una volta ottenuto il saldo del finanziamento da parte del competente Servizio regionale.

11. RENDICONTAZIONE

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, il soggetto attuatore deve presentare al soggetto proponente il rendiconto certificato delle spese ammissibili effettivamente sostenute esposte per singole voci di costo e giustificate da documenti probatori secondo le indicazioni che verranno comunicate dall'Ente proponente.

Al rendiconto dovrà essere altresì allegata anche la documentazione di cui all'art. 15.1 dell'Avviso approvato con decreto della Regione 4864 del 26/06/2017.

Il mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione della documentazione di rendicontazione comporta la decadenza dal contributo e l'obbligo di restituzione immediata delle somme sino a quel momento percepite.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziate con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.

Tutta la documentazione attinente ai progetti è tenuta a disposizione, in originale o copia autenticata, dal soggetto attuatore, per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo.

13. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione e la pubblicizzazione dell'operazione costituiscono attività obbligatoria.

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, il soggetto attuatore ed i soggetti beneficiari sono informati che il contributo di cui al presente Avviso è finanziato attraverso il Programma comunitario.

A tal fine i soggetti attuatori sono tenuti a informare tutti i possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tal senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere:

1. contenere una dichiarazione da cui risulti che il Por è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo;
2. recare gli emblemi indicati nell'Avviso Pubblico Regionale approvato con decreto n. 4864/LAVFOR del 26/06/2017.

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. SVILUPPO SOSTENIBILE: Il Comune di Treppo Carnico attiva il presente progetto con l'intento di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti beneficiari in particolare presso imprese aderenti ai partenariati che propongono operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale.

2. PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE: In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il soggetto attuatore è chiamato a dedicare particolare attenzione al sostegno delle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle attività finanziate. Anche le eventuali verifiche in loco garantiranno il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

3. PARITA' TRA UOMINI E DONNE: La realizzazione del presente progetto intende dare continuità e sviluppo alle politiche per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



15. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – ARTT. 7, 8 DELLA LEGGE 241/1990 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

- Amministrazione competente: Comune di Treppo Carnico – Area Amministrativa;
 - Oggetto del procedimento: Avvio della procedura volta a selezionare il soggetto a cui sarà assegnato un contributo pubblico da utilizzare per l'attuazione di una iniziativa di lavoro di pubblica utilità, a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata, promossa dal Comune di Treppo Carnico nell'ambito del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 Asse 1 – Occupazione – Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere occupazionale Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 4864/LAVFOR del 26/06/2017;
 - Il Responsabile del procedimento è Iginio Plazzotta – Responsabile del Servizio Titolare di P.O.;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine ordinatorio di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
 - Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Anagrafe – Via G. Matteotti 11 – Treppo Carnico.
- Con la comunicazione di cui al presente paragrafo si intendono adempiuti gli obblighi in materia di comunicazione di avvio del procedimento, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

16. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196: “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 30 giugno 2003 n. 196, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Si forniscono pertanto le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Comune di Treppo Carnico.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Treppo Carnico.

17. RINVIO

Per tutto quanto non precisato nel presente avviso si fa integrale rinvio all'Avviso Pubblico Regionale approvato con decreto n. 4864/LAVFOR del 26/06/2017.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di ritardare, sospendere/annullare/non dar corso, per qualsiasi motivo, alla presente procedura di selezione senza che i concorrenti possano vantare, per tali evenienze, pretese risarcitorie di sorta.

Copia del presente Avviso e relativi allegati sono reperibili al seguente indirizzo web:

www.comune.treppocarnico.ud.it.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Titolare di P.O
F.to Iginio Plazzotta

***Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo del Comune di Treppo Carnico
da lunedì a venerdì: dalle ore 11.00 alle 12.00; martedì e giovedì: dalle ore 17.00 alle 18.00.***

